

REGIONE BASILICATA

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DELL'ELENCO UNICO REGIONALE DEGLI IDONEI ALLA NOMINA A COORDINATORE DEGLI UFFICI DEL PIANO SOCIALE.

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 2 lett. a) della legge 8 novembre 2000 n. 328 e dell'art. 12, comma 8 della LR n. 4/2007, nonché ai sensi di quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1261 del 30.9.2015 e dalla DGR n.241 del 16/03/2016, la Regione Basilicata indice Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature di professionisti da inserire nell'”Elenco unico regionale degli idonei alla nomina a Coordinatore degli Uffici del Piano Sociale”.

Art. 2

Per l'inserimento nell'elenco di cui al precedente art. 1, senza alcuna valutazione o graduazione di merito, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana;
- b) Godimento dei diritti politici e assenza di condanne penali: non possono accedere coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che sono stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né coloro che sono stati dichiarati decaduti, nonché:
 - 1) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
 - 2) coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
 - 3) coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327, e dall'articolo 14 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - 4) coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- c) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n.90, convertito con legge n. 114/2014 che contempla il divieto di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza;
- d) di non versare nelle condizioni di inconfirmità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- e) possesso di un titolo di studio specifico (Laurea specialistica o magistrale in Servizi Sociali o titoli equiparati ai sensi del regolamento approvato in sede di Conferenza Unificata il 24.5.2001, Psicologia, Sociologia, Scienza dell'Educazione, Scienze Politiche a indirizzo sociale e lauree equipollenti), assieme all'attestazione di una esperienza professionale di almeno TRE anni, con funzioni di coordinamento e programmazione, nel settore dei servizi sociali, socio-sanitari o educativi presso enti pubblici o privati, maturata nei dieci anni precedenti la data di pubblicazione del presente avviso ovvero possesso di una laurea specialistica o magistrale aspecifica assieme all'attestazione di una esperienza professionale di almeno CINQUE anni con funzioni di coordinamento e programmazione, nel settore dei servizi sociali, socio-sanitari o educativi presso enti pubblici o privati, maturata nei dieci anni precedenti la data di pubblicazione del presente avviso.

Art. 3

La domanda per l'inserimento nell'elenco per il conferimento dell'incarico di cui all'art. 1 e per l'ammissione alla valutazione non comparativa dei titoli, indirizzata al Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona, redatta in carta semplice, deve essere inviata all'indirizzo di posta certificata della Regione Basilicata: sanita@cert.regione.basilicata.it trasmessa mediante casella di posta elettronica certificata personale, (D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii. ex art. 65 comma c-bis), sottoscritta mediante firma digitale o firma elettronica qualificata e/o sottoposta a processo di scansione e sottoscritta con firma autografa.

I documenti allegati al messaggio, dovranno essere in uno dei formati file di tipo aperto (art 68, c 4, D.Lgs n. 82/2005 e legge 190/2012 art 1, cc 32,35 e 42) ovvero pdf, (iso/iec 32000-1:2008), xml, png, odf e ooxml.

In alternativa, è comunque possibile presentare la domanda direttamente nelle ore di ufficio o far pervenire la stessa a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Presidente della Giunta Regionale Viale Vincenzo Verrastro – 85100 – Potenza.

In tutti i casi, compreso l'invio a mezzo posta, le domande devono pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR della Regione Basilicata e sul sito Basilicatanet.it; se tale termine scade in giorno festivo, è prorogato al giorno seguente non festivo.

In caso di trasmissione della domanda a mezzo posta, l'Amministrazione regionale non assume responsabilità per eventuali dispersioni, ritardi o disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La firma in calce alla domanda, in caso di presentazione diretta o per via postale o per via telematica senza l'utilizzo della firma digitale con scansione della domanda, deve essere posta dall'interessato in forma leggibile e per esteso e non necessita di autentica.

Art. 4

Nella domanda per l'inserimento nell'elenco e per l'ammissione alla valutazione non comparativa dei titoli, debitamente sottoscritta, il candidato sotto la propria responsabilità civile e penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, deve dichiarare, ai sensi degli art.46 e 47 del DPR n.445/2000:

- 1) il nome e cognome;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) il codice fiscale;
- 4) il luogo di residenza;
- 5) il diploma di laurea magistrale posseduto o diploma di laurea del precedente ordinamento, la data del conseguimento e la relativa Università;
- 6) il possesso dei titoli di studio e professionali di cui al precedente art. 2 lett. e);
- 7) il possesso della cittadinanza italiana;
- 8) il comune nelle cui liste elettorali sia iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 9) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione né di essere stato dichiarato decaduto;
- 10) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui al comma 11, dell'art. 3 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502;
- 11) di non versare nelle condizioni di inconferibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 con riserva di successiva verifica, anche con riferimento alle situazione di incompatibilità, per il caso di nomina;
- 12) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con L.n. 114/2014, che contempla il "Divieto di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza";

- 13) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso oppure, le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti, compresa l'indicazione di eventuali provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione;
- 14) di non essere sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione;
- 15) di essere disponibile ad accettare la nomina per la sede assegnata, pena rinuncia alla stessa;
- 16) di essere informato che il trattamento dei dati personali è effettuato dai competenti uffici regionali, con facoltà di utilizzo da parte di società e di soggetti terzi, esterni all'Amministrazione, ivi compresa la commissione ex art- 3 bis D.Lgs n. 502/1992 s.m.i., per il raggiungimento delle finalità di cui al presente bando; il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per consentire l'espletamento dell'istruttoria; i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 196/2003 e gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003;
- 17) l'indirizzo ovvero o l'indirizzo di posta elettronica certificata e il recapito telefonico ai fini delle comunicazioni relative al presente avviso, in assenza di dichiarazione le comunicazioni verranno inviate al luogo di residenza.

Non verranno prese in considerazione le domande mancanti anche di una sola delle dichiarazioni di cui ai numeri da 1 a 17.

Art. 5

Alla domanda devono essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

- 1) un curriculum professionale del candidato, datato e firmato, relativo alle attività professionali svolte e ai titoli di studio, professionali e culturali posseduti, nonché contenente ogni altro elemento ritenuto dal candidato essenziale e utile ai fini del bando;
- 2) copia documento d'identità in corso di validità tra quelli riconosciuti dalla legge, così come previsto dal DPR 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti di cui ai numeri 1 e 2 del presente articolo comporta l'esclusione del candidato dalla selezione.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione devono essere numerati ed elencati in un apposito elenco, redatto in carta semplice, datato e firmato.

I predetti documenti potranno essere sottoposti a verifiche e a controlli da parte dell'Amministrazione regionale.

Art. 6

Il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 è accertato da una apposita Commissione, nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona. La Commissione avrà cura altresì di verificare la conformità della domanda e degli allegati ai contenuti ed alle modalità di inoltro di cui rispettivamente agli articoli 4 e 5.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona comunica ai candidati non idonei la loro esclusione al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) irricevibilità della domanda, perché pervenuta oltre la scadenza del termine di presentazione previsto dall' avviso;
- b) modalità di presentazione della domanda non conformi al presente Avviso;
- c) mancanza della documentazione richiesta;
- d) mancanza dei requisiti prescritti dall'avviso.

La Commissione procede successivamente all'accertamento dei requisiti dei candidati sulla base dei titoli posseduti e documentati mediante apposita check list.

L'Elenco degli idonei di cui innanzi, trasmesso dalla Commissione al Dipartimento Politiche della Persona, è approvato con determinazione dirigenziale del Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona ed è pubblicato sul sito istituzionale Internet della Regione Basilicata. Esso ha validità di anni tre a decorrere dalla data di approvazione ed è sottoposto ad aggiornamento annuale a partire dalla scadenza del primo anno di validità.

All'aggiornamento degli elenchi si provvederà previo specifico avviso pubblico.

La permanenza dell'iscrizione negli elenchi tenuto conto del suo periodico aggiornamento effettuato dal Dipartimento regionale alle Politiche della Persona è subordinata al mantenimento nel tempo dei requisiti di cui all'art.2 del presente avviso.

Con gli aggiornamenti si procederà:

- alla cancellazione dei nominativi degli iscritti che, a seguito di apposita istruttoria, risulteranno non più in possesso dei requisiti richiesti;
- all'inserimento dei nominativi dei soggetti che sono risultati idonei a seguito della positiva istruttoria delle istanze pervenute nei termini fissati nell'avviso;
- all'aggiornamento delle posizioni dei soggetti già inseriti nell'elenco, che facciano pervenire, ove lo ritengano necessario, ulteriori integrazioni al proprio curriculum, repute utili ai fini dell'eventuale nomina a Coordinatore degli Uffici del Piano Sociale.

L'aggiornamento annuale degli elenchi degli idonei aspiranti alla nomina a Coordinatore degli Uffici del Piano Sociale è approvato con determinazione dirigenziale del Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona ed è pubblicato sul sito istituzionale Internet della Regione Basilicata.

Art. 7

Il provvedimento di nomina a Coordinatore degli Uffici del Piano Sociale viene adottato dalle Conferenze Istituzionali di Ambito.

Qualora si dovesse rendere necessario, per decadenza, revoca, dimissioni, decesso, ecc., procedere a nuova nomina, dovrà essere utilizzato l'elenco unico regionale degli idonei in vigore, con la modalità di cui al comma precedente.

L'incarico di Coordinatore è affidato con contratto di diritto privato di durata triennale coincidente con il periodo di validità del "*Piano Intercomunale dei servizi sociali e sociosanitari?*" (PISS).

Il Coordinatore è posto a capo dell'ufficio e rappresenta la figura che assolve alle funzioni di direzione, coordinamento e rappresentanza dell'ufficio stesso rispetto a tutti i soggetti pubblici e privati che interagiscono per la definizione e l'attuazione del PISS a livello locale. Il coordinatore, garantendo il necessario coinvolgimento e la partecipazione di tutti i soggetti della rete, curerà la fase di prima stesura e di concertazione dei contenuti del PISS. Al Coordinatore compete anche la responsabilità complessiva delle attività svolte dall'Ufficio, compresa l'attività di monitoraggio e valutazione del Piano, il coordinamento e la raccolta di tutte le informazioni e i dati necessari per impostare una corretta attività di programmazione e pianificazione. In particolare la raccolta e il trattamento dei dati sarà effettuata garantendo il necessario raccordo con il Sistema Informativo Sociale e con l'Osservatorio Regionale delle Politiche sociali. Al Coordinatore competono altresì le attività di rendicontazione finanziaria e la predisposizione del Bilancio sociale di Ambito

Art. 8

L'amministrazione, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare o modificare in tutto od in parte il presente avviso, qualora ne rilevasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i candidati possano vantare diritti nei confronti della Regione Basilicata.

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si fa rinvio alle norme di carattere generale vigenti in materia.

